

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO
Comune di Potenza
Strutture di Via Adriatico, via Torraca, Via Perugia e Via Jonio.
(anni scolastici 2017/18 - 2018/19 - 2019/20)

Domanda:

La certificazione di qualità può essere oggetto di avvalimento?

Risposta

Si, la certificazione di qualità può essere oggetto di avvalimento.

Domanda:

Il disciplinare prevede che al progetto debba essere allegata *“la rappresentazione grafica in planimetria di ogni struttura con..... l’allocazione degli elementi di arredo, tanto quelli di cui all’Allegato C), di capitolato, quanto quelli messi a disposizione dal Comune di cui all’Allegato B) dello stesso capitolato”*. In proposito si chiede di conoscere:

- 1) se le planimetrie saranno oggetto di valutazione ed, eventualmente, in quale criterio o sottocriterio rientrano;
- 2) se nelle planimetrie possono essere indicati anche gli eventuali altri arredi che il concorrente intende mettere a disposizione ed, eventualmente, se come tali integrazioni saranno valutate;
- 3) con riferimento alla planimetria di via Torraca, si chiede di conoscere se le diciture *“sezione infanzia comunale”* e *“refettorio infanzia comunale”* siano dei refusi;
- 4) si chiede, inoltre, di conoscere se, oltre alle planimetrie, possono essere allegati al progetto altri documenti, quali, a titolo esemplificativo, accordi, modulistica qualità etc;
- 5) con riferimento alla compilazione del modello di offerta economica, si chiede di precisare se il costo mensile pro-capite per bambino da indicare deve essere al netto o comprensivo degli oneri mensili di sicurezza non soggetta a ribasso predeterminati dalla stazione appaltante.

Risposta

- 1) le planimetrie allegate all’Offerta tecnica non sono oggetto di autonoma e specifica valutazione;
- 2) nelle planimetrie allegate all’Offerta tecnica possono essere indicati anche eventuali altri arredi che il concorrente intende mettere a disposizione, il relativo sottocriterio valutativo è quello di cui al punto c.3 (acquisto di attrezzature e materiale per lo svolgimento del servizio, che resterà di proprietà comunale) della tabella *“Criteri e sottocriteri di valutazione”* di cui alla sezione III del Disciplinare di gara;
- 3) con riferimento alla planimetria di via Torraca, si conferma che le diciture *“sezione infanzia comunale”* e *“refettorio infanzia comunale”* risultano effettivamente dei refusi;
- 4) circa la possibilità di inserire altri *“allegati”* all’interno della busta B, si precisa quanto segue:
 - l’Offerta tecnica deve essere formulata esclusivamente attraverso un documento progettuale di massimo 30 pagine in formato A/4, la cui redazione (ferma restando la sua articolazione in tre parti riferite al progetto educativo, al progetto gestionale e alle proposte migliorative) sarà a discrezione del partecipante; a tale documento dovranno essere allegate esclusivamente le planimetrie di ogni struttura, riportanti le zone di svolgimento delle varie attività e gli arredi previsti;
 - ogni altro atto o elaborato (accordi, modulistica qualità, ecc.) diverso o non già compreso tra quelli di cui sopra, non potrà essere inserito nella busta B.
- 5) il costo mensile pro-capite per bambino, da indicare nell’Offerta economica non deve intendersi comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, come predeterminati dalla stazione appaltante.

Domanda:

In merito al requisito la procedura Capacità Economica e Finanziaria di cui alla Sezione II del Disciplinare di Gara, avendo codesta spett.le Stazione Appaltante indicato Servizi sociali e/o educativi, si chiede conferma che sia corretto comprovare detto requisito presentando anche i servizi resi per Assistenza Domiciliare Minori e Adulti, in quanto rientranti nell'ambito dei Servizi sociali;

Risposta

Si conferma che l'importo minimo richiesto per il fatturato deve fare riferimento a servizi sociali e/o educativi e pertanto è possibile che vengano presi in considerazione anche i servizi resi per assistenza domiciliare minori e adulti;

Domanda:

Si chiede di conoscere l'importo medio annuale di tutte le utenze (acque, luce, gas) a carico dell'aggiudicatario...].

Risposta

Il dato delle utenze (acqua, luce, gas) attualmente a carico del gestore del servizio non viene fornito in quanto non è a disposizione della stazione appaltante.

Domanda:

Gli elementi elencati nell'Allegato C che verranno installati dall'Aggiudicatario, alla scadenza dell'appalto rimarranno di proprietà del Comune?

Risposta

Alla scadenza dell'appalto rimarranno di proprietà del Comune (come precisato nell'art. 2 del Capitolato) tutti gli arredi, sia integrativi che sostitutivi, che verranno installati dall'Aggiudicatario;

Domanda:

Poiché dal CSA si deduce che l'attivazione del Centro Estivo sia da considerarsi come attività integrativa (art. 6) è corretto dedurre che il calendario ordinario di apertura degli Asili Nido sia da considerarsi da Settembre a Giugno?

Risposta

Si conferma che il calendario di apertura degli Asili Nido deve estendersi da settembre a giugno di ogni anno educativo, per consentire lo svolgimento di eventuali attività estive;

Domanda:

Si chiede conferma che la figura del Pediatra (art. 8 del CSA) sia da prevedere per almeno 4 ore settimanali per ciascun Nido.

Risposta

Si conferma che la figura del pediatra è da prevedere per almeno n. 4 ore settimanali, per ciascun nido, come espressamente indicato all'art. 8 del CSA.

Domanda:

Si chiede il numero dei bambini attualmente iscritti nelle 4 strutture suddivisi per sezioni.

Risposta

Il numero dei bambini attualmente iscritti corrisponde al numero dei posti indicati nel disciplinare di gara:

- a. Asilo Nido in via Adriatico n. 44 bambini di cui 12 piccoli e 32 medio-grandi
- b. Asilo Nido in via Torraca n. 60 bambini di cui 22 piccoli e 38 medio-grandi
- c. Asilo Nido in via Jonio n. 59 bambini di cui 18 piccoli e 41 medio-grandi
- d. Asilo Nido in via Perugia n. 27 bambini di cui 6 piccoli e 21 medio-grandi